



Inter nos



Anno 3, numero 3

Gennaio 2006

Periodico semiserio
dell'Inter club
PADOVA
NERAZZURRA
CLUB 2000

2005...l'avventura continua

fatti i debiti scongiuri....

Sommario

Curiosità
Le nostre origini

2

INTERessanti
considerazioni:
Il fascino di
S.Siro

3

Nuovo sito

4

Ho avuto la fortuna di trascorrere la fine 2004 inizio 2005 in compagnia di alcuni amici interisti e vi posso assicurare che scambiandoci gli auguri, dopo i faticosi 12 rintocchi, si notava nello sguardo di ognuno di noi, la voglia di dire qualcosa in più delle famose frasi di rito.

Avete presente, ad esempio, quando mancano pochi minuti al termine di una partita dell'Inter e non stiamo vincendo con minimo 4 gol di vantaggio, ti verrebbe voglia di dire: "ormai è finita" e invece non lo dici, però ti si legge in faccia che vorresti dirlo; ecco noi tutti il 31 avevamo quello sguardo poi, voglia per i numerosi brindisi che avevano preceduto la mezzanotte, voglia che l'Inter non stava giocando, il più coraggioso dopo essersi assicurato di stringere (ma non troppo) i propri gioielli di famiglia, con sguardo fiero e voce ferma rivolgendosi al pupazzo Ambrogio (portatomi da Babbo Natale) esclamò: " speremo che sia l'anno bon !".

Buon anno!



Pagina 2

Inter nos

Le nostre origini

Fc Internazionale

La storia racconta che l'Inter nacque da una scissione avvenuta in seno al "Milan Cricket and Football Club". Lunedì 9 marzo 1908, all'interno di una saletta del ristorante dell'Orologio (tipico ritrovo della Milano intellettuale per il dopo-teatro), si consuma la rivolta di un gruppo di soci in aperto dissenso con gli orientamenti dei padri-patroni del Milan. La divergenza di opinioni deriva dalla volontà dei soci di accettare giocatori non solo italiani, ma anche stranieri, appunto "internazionali".

Il pittore Giorgio Muggiani è il più attivo nella preparazione dell'iniziativa scissionistica e sarà lui a disegnare il primo distintivo del club: un cerchio azzurro e uno nero che delimitano un fondo dorato e, in bianco, sovrapposte, le iniziali del Football Club Internazionale Milano. Dalla riunione esce uno storico verbale che costituisce l'atto ufficiale di nascita della società:

"I signori fondatori si sono riuniti questa sera col fermo proposito di fondare il nuovo Club. Presenti i signori G.Muggiani, Bossard, Lana, Bertolini, De Olma, Hintermann Enrico, Hintermann Arturo, Hintermann Carlo, Dell'Oro Pietro, Rietmann Ugo, Hans, Voelkel, Maner Wipf, Ardussi Carlo. Dopo piccole discussioni d'occasione il signor Muggiani propone si passi alla nomina di un consiglio provvisorio da confermarci nella seduta di mercoledì 11 marzo. Nelle nomine vengono lasciate vacanti le cariche di Presidente e Vicepresidente. Furono nominati: segretario G.Muggiani; cassiere De Olma; economo Rietmann Hans; consiglieri Dell'Oro Pietro e Paramithiotti... Muggiani propone di nominare quale socio onorario il signor ragioniere Bosio, segretario della Federazione Italiana di Foot-Ball. I presenti accettano tale proposta. Il nome del sodalizio è stato unanimemente accettato quale Foot-Ball Club Internazionale Milano. La seduta viene tolta alle ore 11 e 1/2".

Nella denominazione della società, "Milano" avrebbe dovuto essere l'appellativo principale, tuttavia si scopre ben presto che la compressa del "Milano" e del "Milan" potrebbe dar adito a confusione e si stabilisce che la squadra dovrà chiamarsi con il nome programmatico per il quale è sorta: Internazionale.

Primo presidente fu nominato il socio e consigliere Giovanni Paramithiotti, mentre, per quanto riguarda la figura dell'allenatore, viene impersonata da Virgilio Fossati, capitano della squadra, che pochi anni dopo morirà nella prima guerra mondiale. All'alba degli Anni Venti compare poi stabilmente la figura dell'allenatore.

Tratto dal sito: INTER EMOTIONAL SITE

www.interfc.it

Anno 3, numero 3

Pagina 3

Interessanti considerazioni



Il fascino di San Siro

Ho letto questo articolo sulla fanzine " L'urlo della Nord " n° 3/2004 e ho voluto riproporlo integralmente perché mi ha indotto ad una riflessione: quando si dice " per me , c'è solo l'Inter "

Cominci a sentire una certa tensione già 48 ore prima del fischio d'inizio: sei intento a lavorare, sei chini su un libro, oppure sei in macchina che ascolti distratto la radio, quando, d'improvviso, avverti un piccolo brivido che ti corre giù per la schiena o, per un attimo, ti ritrovi con la mente altrove: sei già a Domenica, in mezzo alla tua gente ed ai tuoi colori...

Al Sabato il tutto aumenta esponenzialmente; più trascorre il tempo più sfuggi dal presente e ti ritrovi in un mondo tutto tuo, fatto di pensieri, calcoli, scongiuri e fantasiose avventure. A volte ti chiedono se sei normale, se la tua non è un'ossessione malsana: tu pensi a quelli che trascorrono la Domenica pomeriggio ben ben intamarrati in qualche discoteca sparsa nella campagna, a quelli che continuano a camminare su e giù per le vie del centro sperando di abbordare, a quelli che, ad abborrimento già effettuato, son costretti a vagare qua e là con la loro "anima gemella" per rinchiusersi, come massima libidine, in un centro commerciale o al cinema... pensi a questi sfigati e ti convinci sempre più che la tua è una fantastica mania e che non ci rinunciaresti mai per nulla al mondo. Ti svegli la Domenica mattina con una strana tensione addosso: gli occhi faticano ad aprirsi e hai la testa un po' piena (la sera prima hai un po' esagerato...), dormiresti ancora a lungo ma una forza misteriosa ti butta giù dal letto... Per prima cosa scegli i vestiti che, vuoi per abitudine, vuoi per scaramanzia, alla fine son quasi sempre gli stessi, come fossero una divisa da combattimento cui non puoi rinunciare. Poi, come il soldato indossa il manto e le scarpe, così tu tiri fuori dall'armadio la tua vecchia sciarpa ed il cappellino; sono i tuoi segni distintivi, i simboli concreti della tua fede, un qualcosa cui non potresti mai rinunciare perché mostrano la "tribù" cui appartieni e per la quale sarai disposto a fare tutto. Con i tuoi colori al collo sei finalmente pronto per uscire di casa ed incominciare a vivere fino in fondo la grande avventura della tua Domenica.

Durante il tragitto verso lo stadio sei agitato ed impaziente: non vedi l'ora di arrivare là dove è giusto che tu sia, al tuo posto, accanto ai tuoi amici. Manca ancora molto tempo all'inizio ma tu corri, come se il tuo corpo si muovesse da solo, fino a quando giungi davanti a Lui, San Siro, ed ogni volta ti senti mancare le parole, tanto è bello e maestoso... Ci sono volte in cui, appena arrivato, corri subito ai cancelli e ti butti a perdifiato per le scale, altre invece in cui ti bevi tranquillo una birra al bar ma, qualunque cosa tu faccia, se ti guardi attorno ti accorgi di vedere sempre gli stessi volti famigliari: ragazzi o ragazze come te, magari non li conosci e non sai come si chiamano, che vita facciano o quanti anni abbiano, ma sai che anche loro, esattamente come te, sono lì per il tuo stesso motivo, perché come te hanno i colori nerazzurri e la Curva Nord nel cuore, e come te trovano che non ci sia posto più bello al mondo di San Siro...

Poi, al fischio d'inizio, ogni volta si vive una storia diversa: tu sei consapevole di non trovarti in una curva solo per vedere la partita, ma per tanti altri motivi molto più nobili ed importanti. Sai che ora tocca a te darti da fare per incitare la tua squadra e non importa come andrà a finire, se sarà una bella vittoria, uno scialbo pareggio od un'amara sconfitta: tu sai che per te conta fare il tuo dovere per vivere in tutto e per tutto la tua Domenica da ultras, da innamorato della tua squadra e della tua città. Non importa se poi torni a casa senza voce e stravolto: forse è stata una Domenica uguale a tante già vissute o da vivere in futuro, ma tu sai che comunque è stata una giornata vissuta alla grande e non vorresti mai vivere domenica di nessun altro genere. Già, ed ora eccoci di nuovo tutti qui, pronti a ricominciare tutto da capo, per l'ennesima volta: chi lo sa che cosa ci riserverà il futuro, se questo sarà finalmente l'anno buono, o se nuovamente ci toccherà soffrire come ormai da troppo tempo siamo costretti a fare... di una cosa sola siamo certi, qualunque sia il destino che ci attende: che MAI il nostro amore ed il nostro onore verranno meno!

Notizie dal web

Vuoi vedere le foto delle nostre trasferte, notizie, iniziative del club ?

Visita il nostro sito:

www.padovanerazzurra.it

Sponsor ufficiale



enoteca piva
enoteca piva

di Simone Celighin (Interista doc)

Via Roma 24/A Albignasego tel. 049 712679

Inter club Padova nerazzurra

Tel.&Fax:049 681671 E-mail: padovanerazzurra@hotmail.com